

{phocagallery

view=category|categoryid=7|imageid=72|displayname=1|displaydetail=0|displaydownload=0|displaybuttons=0|displaydescription=0|float=left|pluginlink=0|type=0}L'antica Università di Pagliara, oggi ricostituita come Amministrazione separata di Pagliara, ha seguito, nei secoli, le sorti politiche ed amministrative delle altre Università del Territorio dell'Isola, vale a dire dell'Università dell'Isola, di Casale di Corno, di Cerchiara, di Forca, di Collalto e di Acquaviva,. Una storia antichissima e prestigiosa che ha visto il dominio di tre potenti famiglie feudali: dei Pagliara, dai quali ha preso il nome, degli Orsini e degli Alarcon-Mendoza.

Dei tanti personaggi illustri della stirpe dei Pagliara ricordiamo Oderisio I, abate in S. Giovanni in Venere, innalzato alla porpora cardinalizia da AlessandrolI nel 1063, Oderisio II, anch'egli cardinale ed abate nello stesso monastero, S. Berardo, primo abate di S. Salvatore di Castelli e vescovo di Teramo dal 1116 al 1122, Oderisio de Pallearia, elevato alla carica di Giustiziere dal re Ruggirei nel 1148, Gentile, i due Gualtieri, Niccolò e l'ultima della stirpe, Tommasa. Importantissimi furono i due Gualtieri (zio e nipote): il primo fece parte dei cinque familiares ai quali era stato affidato il governo del Regno durante di Innocenzo III per il minorenni Federico II. Il secondo, uomo di fiducia del Re, ebbe da questi vari delicati incarichi politici e amministrativi.

Il dominio degli Orsini, durato per circa due secoli, è stato tra i più turbolenti della storia della Valle Siciliana e quindi dell'Università di Pagliara, passando nell'arco di circa settanta anni nelle mani di altre famiglie feudali: nel 1419, durante il Regno di Ladislao, nelle mani di Francesco Riccardi di Ortona e quindi in quelle di Antonello de Petruitiis il quale, per aver preso parte alla congiura dei Baroni, nel 1487 veniva giustiziato assieme ai figli e privati dei beni che tornarono in possesso degli Orsini.

Dagli Orsini il feudo della Valle Siciliana nel 1526 col titolo di Marchesato, passò nelle mani degli Alarcon-Mendoza, nella persona di Ferdinando Alarcon che fu il primo marchese della Valle. A lui seguirono altri nove Marchesi, sette maschi e due femmine. I maschi, in omaggio al primo marchese, presero tutti il nome di Ferdinando o Ferrante. Le due femmine furono Isabella, seconda marchesa ed Emanuella, decima ed ultima marchesa, sotto il cui dominio ebbe termine la feudalità.